

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA



NEL CUORE DELLA SILICON VALLEY

INVESTIMENTI POST ALLUVIONE

Come cambiano priorità ed esigenze delle industrie

LA CESENA DEL FUTURO

I progetti del secondo mandato del sindaco Lattuca

2024 POSITIVO MA EXPORT IN AFFANNO

Indagine del Centro Studi, sul 2025 le ombre dei dazi

SETTIMA EDIZIONE

FESTA DEL CINEMA

PREMIO CINEMA E INDUSTRIA | PROIEZIONI | MASTERCLASS



Pasqualino Settebellezze di Lina Wertmüller (1975) | Fotografato Tony Bennett
©Archivio Fotografico Cineteca Nazionale - CSC GAMBARINI & MUTI

WWW.LASETTIMARTE.IT



8-11 MAGGIO
RIMINI
2025



LA
SETTIMA
ARTE
cinema e industria



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DELLE ARTI

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile

Marco Chimenti

Comitato di Redazione

Marco Chimenti

Massimo Ferrante

Gianluca Gabellini

Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini

Roberta Silverio

Impaginazione

Federica Casadio

Sabrina Garattoni

Grazia Gordini

Editore

Confindustria Romagna

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale

Iscrizione

n. 1189 del 03/05/2021

nel Registro Stampa
del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544 210406

mberti@confindustriaromagna.it

Grazia Gordini 0543 727720

ggordini@confindustriaromagna.it

Elisa Semprini 0541 352313

esemprini@confindustriaromagna.it

N. 01/25

Chiuso in redazione il 10 marzo 2025

- 5 Editoriale
- 6 Il futuro di Cesena
di E. Lattuca
- 8 Prospettive e priorità a Verucchio
di L. Gobbi
- 11 Settima edizione La settimana Arte
Cinema e Industria | Rimini
8-11 maggio
- 12 Congiuntura semestrale
- 15 Indagine investimenti
- 17 Missione Silicon Valley
- 20 Notizie associative
- 25 Comunicazione e AI

INDICE

SustainableTEA

TIME

ESG

Un'ora di sostenibilità,
il gusto del cambiamento

PROGRAMMA 2025



13 marzo • 16:30-17:30

01

Bilancio di sostenibilità:
dalla conformità al valore strategico



10 aprile • 16:30-17:30

02

Carbon footprint: misurare
l'impatto per migliorare



15 maggio • 16:30-17:30

03

Appalti pubblici: evoluzione
sostenibile dei CAM
obbligatori e criteri premianti



12 giugno • 16:30-17:30

04

Efficienza energetica:
dai numeri alle azioni
sostenibili



10 luglio • 16:30-17:30

05

Comunicazione green:
raccontare la sostenibilità
senza greenwashing



18 settembre • 16:30-17:30

06

Credito e sostenibilità:
quando i criteri ESG
fanno la differenza



6 novembre • 16:30-17:30

07

Parità di genere: equità
e valore nelle organizzazioni



4 dicembre • 16:30-17:30

08

Carbon offsetting:
compensare le emissioni
in modo efficace

INFO E CONTATTI

Gli incontri si svolgeranno **online**.

Il **programma** di dettaglio e le **modalità di iscrizione** verranno diffuse **2 settimane** prima dei singoli eventi.

Per info sull'iniziativa: sustainability@metabusiness.it

EDITORIALE

a cura di

Roberto Bozzi

Presidente Confindustria Romagna

Questo primo numero dell'anno racconta di avanguardie e orizzonti lontani, con la missione in Silicon Valley, e di analisi ravvicinate, con le parole degli amministratori della nostra Romagna e i dati del Centro studi sugli investimenti delle imprese, sull'andamento dell'anno scorso e le attese per questo 2025.

Un anno che si è aperto con l'ombra di nuovi dazi, divenuti realtà mentre chiudiamo il giornale, e con tensioni internazionali riacuite: instabilità che preoccupano e che monitoreremo costantemente, in un territorio fortemente vocato all'export, per adeguare in tempo reale il nostro supporto alle aziende.



IL FUTURO DI CESENA

Gli obiettivi e le priorità del sindaco nel secondo mandato



Sono molteplici i temi che abbiamo posto al centro della nostra agenda amministrativa in questi anni e, anche se la pandemia prima e l'alluvione dopo ci hanno in molti frangenti obbligato a concentrarci su risposte emergenziali

(e, per quanto riguarda l'alluvione, sul grande impegno della ricostruzione che prosegue tuttora), grazie anche alla capacità di tutta la struttura comunale siamo riusciti a non distogliere l'attenzione dal percorso tracciato e dai temi che vogliamo affrontare.

È questo il caso dell'emergenza abitativa. Siamo stati i primi, a livello locale, a porre all'attenzione pubblica il problema della carenza di case e alloggi in affitto.

Ora siamo impegnati a trovare soluzioni concrete. Tra le misure proposte: il recupero di case popolari esistenti, la costruzione di nuovi alloggi, incentivi fiscali per gli affitti e il coinvolgimento delle imprese per supportare i lavoratori nella ricerca di un'abitazione.

Un altro tema a cui teniamo in modo particolare è quello della rigenerazione urbana, tra i punti chiave del nostro mandato.

Attraverso politiche di rigenerazione urbana stiamo cercando di migliorare i servizi, le infrastrutture stesse e, più in generale, la qualità della vita dei cesenati.

Con un investimento di 20 milioni di euro trasformeremo l'area della stazione.

I lavori includono la realizzazione della nuova auto-stazione, già a buon punto, di piazzale Karl Marx e dell'immobile ex Fricò oltre alla riqualificazione degli spazi ferroviari e dell'ex scalo merci (questi ultimi due a carico di RFI).

Ma non ci sono solo le aree pubbliche quando parliamo di rigenerazione urbana: in questi anni si inizieranno a vedere i frutti del nuovo piano urbanistico approvato nello scorso mandato.

Centrale è poi la sanità pubblica, messa a dura prova dal modello nazionale.

L'impegno rimarrà quello di garantire un servizio efficiente e accessibile a tutti, che risponda ai bisogni di una popolazione che invecchia.

Vigileremo sulla costruzione del nuovo ospedale e, allo stesso tempo, dobbiamo insieme ad ASL pensare a una rete di strutture più vicine ai cittadini. Intanto, con un progetto sperimentale, stiamo mettendo a disposizione immobili pubblici in quei quartieri della città dove c'è carenza di medici di medicina generale e infermieri di comunità.



Stiamo anche investendo tanto sulla scuola. Negli ultimi cinque anni abbiamo reso gratuite le scuole dell'infanzia e investito oltre 40 milioni di euro nell'edilizia scolastica.

Insieme alla Regione sono state ridotte le rette dei nidi e aumentati i posti disponibili, e punteremo ad azzerare le liste di attesa.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, offriremo agli studenti delle scuole elementari e medie la possibilità di prolungare il tempo di permanenza a scuola nel pomeriggio, con attività di socializzazione, sportive, laboratoriali, ludico-ricreative, artistiche e formative, superando la mancanza di offerta di tempo pieno.

Continueremo inoltre a sostenere l'Università, sempre più radicata a Cesena.

Infine, ma non meno importante, il centro storico, cuore della città, con il suo patrimonio di strade, piazze, edifici storici e luoghi della cultura.

Ci impegneremo a tutelarlo e preservarlo, rendendolo ancora più bello, frequentato e ricco di eventi e iniziative, anche di rilievo nazionale.

Nel fare questo, dovremo anche avere il coraggio di andare verso una completa pedonalizzazione, almeno in certi giorni e fasce orarie della settimana, per rendere il centro più vivibile e sicuro.

Enzo Lattuca
Sindaco Comune di Cesena



UNA NUOVA PROSPETTIVA DI SVILUPPO

La neo sindaca di Verucchio e i progetti per il territorio



Il titolo del nuovo strumento urbanistico del Comune di Verucchio è “un futuro possibile”. Il nostro comune ha fondamentali socio - economici buoni che vanno preservati e rafforzati; su questi fondamentali infatti pensiamo di lavorare

e di intervenire con importanti investimenti pubblici per dare una nuova prospettiva di sviluppo al Comune.

Condividiamo le difficoltà generali di tutti i territori della nostra Provincia e più in generale del paese, basta pensare al tema della rete del commercio al dettaglio in generale oppure ai temi della viabilità oppure alla necessità impellente di un rilancio deciso delle politiche turistiche.

Questi temi erano centrali nel nostro programma elettorale e da subito abbiamo iniziato a lavorare per affrontarli in maniera decisa.

Siamo consapevoli che nel nostro territorio convivono da sempre tante anime e tante opportunità che dobbiamo tutte stimolare sostenere e accompagnare.

In passato è stato investito tantissimo nel binomio cultura -turismo ed oggi è assolutamente prioritario riprendere a investire sia nei contenitori culturali che negli eventi più identitari per ottenere un risultato che può sembrare limitato ma oggi assolutamente necessario; puntiamo ad un aumento deciso delle presenze, da tempo inchiodato a 30.000 circa non sufficiente a supportare e far crescere una rete commerciale e di servizi in particolare nel centro storico.

Il primo passo di questo rilancio sarà la prossima inaugurazione della pinacoteca comunale, e ne seguiranno altri.

Stiamo inoltre studiando forme di sostegno fiscale rispetto alla Tassa rifiuti per il commercio al dettaglio in alcune aree del nostro Comune.



L'opportunità di lavoro offerta in passato dal nostro territorio ha accompagnato la crescita di Verucchio sin dagli anni '60. Ora, per motivi fisici e anche per quanto disciplinato dalla normativa regionale, è difficile ipotizzare ampliamenti significativi della nostra già corposa area produttiva e, pertanto, ci concentreremo sulla sua riqualificazione e sul miglioramento del rapporto tra stabilimenti e resto del paese.



Sappiamo che per chi fa impresa è oggi dirimente il tema della viabilità di vallata o meglio della intera Provincia.

Rifiutiamo termini che circolano quali “il problema Verucchio”. Abbiamo più volte dichiarato la disponibilità a ragionare di nuove proposte ma poniamo una questione per noi dirimente di sistema: ad esempio la nuova Marecchiese incontrerà la nuova statale 16, dove quali i tempi e quali le risorse? Ad oggi nonostante le autorevoli promesse non ci sono né risorse né sono arrivate da Anas le proposte progettuali da discutere.

Una consapevolezza è forte e ampiamente maturata sul nostro territorio qualunque soluzione si prospetterà dovrà avere ampie sezioni interrimate per non ripetere errori del passato.

Rafforzare la rete territoriale degli Enti Locali quale luogo di elaborazione delle politiche strategiche per avere una coerenza territoriale nelle scelte delle singole Amministrazioni, dopo la chiusura delle Province, ci pare una priorità e, in particolare per i comuni medi come noi, un elemento necessario anche per tentare di concorrere ai finanziamenti comunitari che sempre più si rivolgono a una scala sovracomunale.

L'Unione di cui facciamo parte è concentrata giustamente sulla gestione dei servizi conferiti e fatica a crescere sul piano politico strategico oggi fondamentale.

In fine preme sottolineare che continuano e si rafforzano gli investimenti nel sociale che occupa gran parte del bilancio comunale; un primo obiettivo che abbiamo realizzato è stato il deciso potenziamento dell'offerta dell'asilo nido comunale con l'apertura di una ulteriore sezione, oltre al pieno sostegno fornito alle scuole per gli educatori necessari all'effettiva integrazione dei ragazzi nella rete scolastica e nella vita della Comunità.

Tutte queste iniziative, idee, proposte e investimenti pubblici, investimenti corposi e mirati da realizzare nell'arco dell'intera legislatura, saranno discussi coi cittadini. Quindi non solo per Verucchio un futuro è possibile, ma sarà, siamo certi migliore del presente, ricco di sfide e avrà bisogno di un nuovo e forte patto tra tutte le componenti della società Verucchiese.

Sindaca Comune di Verucchio

Lara Gobbi





MACFRUT 2025

ROMAGNA BUSINESS MATCHING @ MACFRUT

6-7-8 MAGGIO 2025

RIMINI EXPO CENTRE

Via Emilia, 155 - Rimini



Per informazioni

rbm2025@confindustriaromagna.it

www.macfrut.com

LA SETTIMA ARTE CINEMA E INDUSTRIA SETTIMA EDIZIONE| Rimini 8-11 maggio

Il manifesto omaggia i 50 anni di "Pasqualino sette bellezze"

Settima edizione per La Settima Arte Cinema e Industria la festa del cinema di Rimini organizzata da Confindustria Romagna e Università di Bologna-Dipartimento delle Arti, in collaborazione con il Comune di Rimini, Cineteca di Rimini e Fellini Museum. Sette anni per raccontare e diffondere i valori dell'industria della settima arte e portare a Rimini i grandi nomi del cinema e dell'audiovisivo italiano conosciuti in tutto il mondo.

Eccellenze che, con il loro genio, hanno saputo divulgare il Made in Italy a livello internazionale.

La Festa del Cinema di Rimini 2025 si terrà dall'8 all'11 maggio in quattro giorni di eventi gratuiti con proiezioni, masterclass e momenti formativi dedicati all'industria del cinema, presentazioni di libri, premiazioni per culminare con la consegna del premio Confindustria Romagna Cinema e Industria alla presenza del presidente di giuria Pupi Avati.

Nell'attesa delle prime anticipazioni del programma, presentiamo il manifesto della settima edizione. L'immagine, come da tradizione, vuole essere un omaggio ai grandi nomi della storia del cinema italiano.

In un gioco di parole e di numeri, per la settima edizione è stata scelta la fotografia di un momento di lavorazione sul set di Pasqualino Settebellezze,



con la regista Lina Wertmüller e il protagonista del film Giancarlo Giannini, di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario.

Lo scatto è stato realizzato dal fotografo Tony Bennetti ed è conservato all'Archivio Fotografico della Cineteca Nazionale.

Il film portò la candidatura a quattro Premi Oscar a Lina Wertmüller che per questa opera fu anche la prima donna ad essere candidata all'Oscar al miglior regista.

Nella sua settima edizione la Settima Arte Cinema e Industria celebrerà l'industria italiana ed internazionale impegnata ad affrontare mutamenti continui e cambiamenti tecnologici repentini, come l'Intelligenza Artificiale, ma che si dimostra sempre capace di resistere e di affrontare le sfide convincendo il pubblico grazie alla qualità dei suoi prodotti.

Nella settima edizione della rassegna, omaggeremo il passato, analizzeremo il presente e guarderemo al futuro continuando ad avere grande fiducia nelle capacità e nei mezzi dell'industria dei sogni nel segno dell'immaginario disegnato da Federico Fellini.

Info e programma www.lasettimarte.it



CONGIUNTURA SEMESTRALE, POSITIVO IL 2024, IN AFFANNO L'EXPORT

Sul 2025 pesa l'incognita dei dazi, prosegue la difficoltà a reperire personale



**Centro Studi
Confindustria
Romagna**

Il 2024 dell'industria romagnola si chiude con un unico segno lievemente negativo, quello delle esportazioni, per mezzo punto percentuale: gli altri indicatori si confermano tutti in territorio positivo, seppure in rallentamento. È quanto emerge dalla rilevazione tra le aziende associate sulle tre province romagnole, effettuata nel mese di gennaio dal Centro Studi di Confindustria Romagna, che ha raccolto i dati sulle variazioni nel secondo semestre 2024 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, oltre a sondare le aspettative sulla prima metà dell'anno in corso. Il campione di aziende rappresenta i settori di manifattura e servizi, e non comprende il comparto dell'edilizia.

“Nella seconda metà dell'anno scorso abbiamo rilevato in particolare una buona tenuta dell'occupazione e del mercato interno, che compensa la performance appannata dell'export, con parti invertite rispetto a inizio 2024 – riassume il presidente di Confindustria Romagna, Roberto Bozzi - Ora fronteggiamo nuove incognite, prima su tutte l'ombra dei dazi: c'è preoccupazione, ma allo stesso tempo fiducia e speranza per un dialogo tra Unione Europea e Stati Uniti, che per la Romagna rappresentano il terzo mercato di sbocco dopo Francia e Germania in settori chiave come la meccanica, la plastica, l'alimentare e la chimica. La situazione è estremamente fluida e in continuo cambiamento – prosegue Bozzi - penso alla sospensione dei provvedimenti per Canada e Messico, quindi credo ci possa essere spazio per una trattativa”.

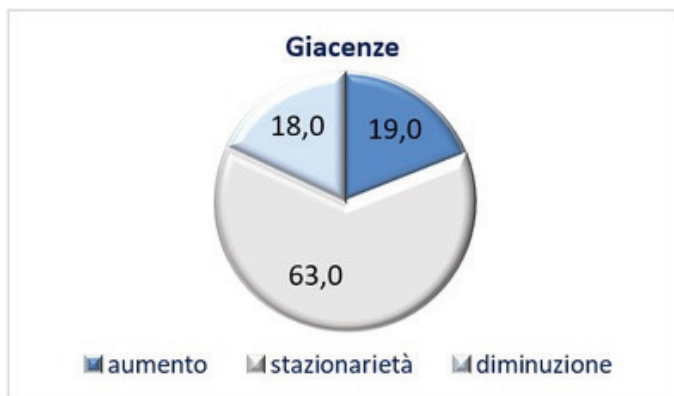
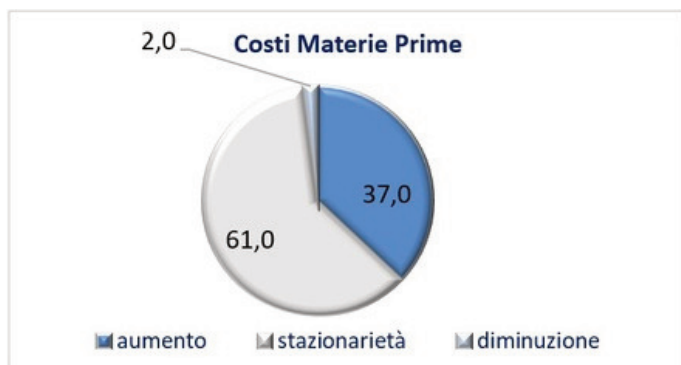
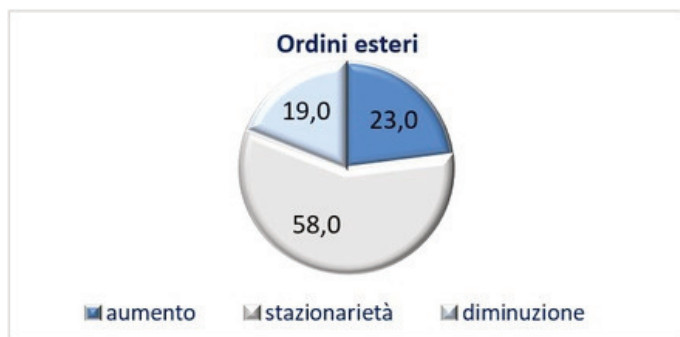
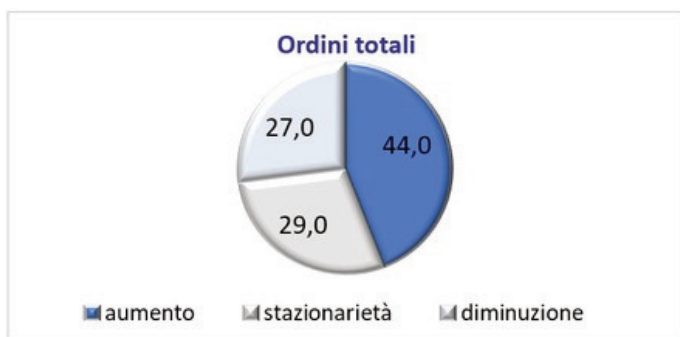
I DATI IN ROMAGNA AL 31.12.2024

I dati elaborati relativi alle industrie associate sul territorio romagnolo presentano un quadro sfaccettato della situazione economica locale.

Sebbene i principali indicatori economici siano ancora di segno positivo (produzione +2,2%, fatturato complessivo +2,4% mercato interno +2,5%, fatturato estero -0,5%, occupazione +3,5%) persistono difficoltà e incertezze che mettono alla prova la tenuta di alcuni, mentre altri continuano a registrare performance molto positive.

INDICATORE	% VARIAZIONE 2° SEM. 2024 SU 2° SEM 2023
PRODUZIONE	2,2
FATTURATO	2,4
FATTURATO INTERNO	2,5
FATTURATO ESTERO	-0,5
OCCUPAZIONE	3,5

Gli ordini risultano in aumento per il 44% dei rispondenti, stazionari per il 28% e in diminuzione per il 27%. Gli ordini esteri sono stazionari per il 58%, in aumento per il 23% e in diminuzione per il 19%. I dati sul costo delle materie prime rilevano stazionarietà per il 61% del campione, in aumento per il 37% e in diminuzione solo per il 2%. La giacenza è in aumento per 19% del campione, stazionaria per il 63% e in diminuzione per il 18%.



PREVISIONI I SEMESTRE 2025

Non si evidenzia un calo della fiducia delle imprese associate sugli andamenti economici per i prossimi mesi. La produzione viene prevista in aumento dal 37% delle imprese rispondenti, stazionaria dal 60% e solo il 3% degli imprenditori prevede una diminuzione.

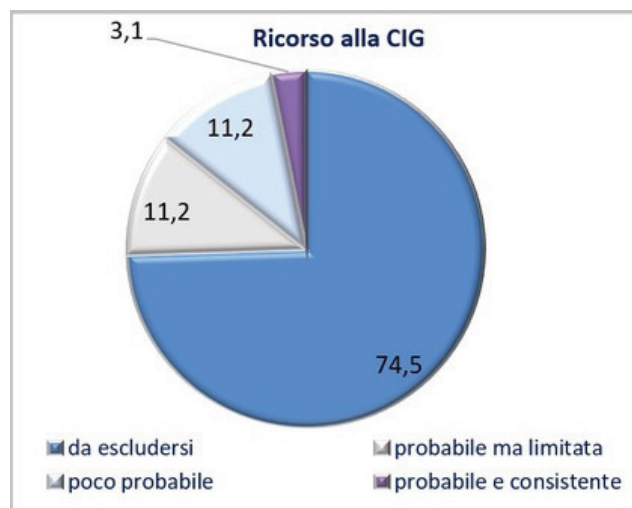
Per quanto riguarda gli ordini: il 59% delle aziende si attende una stazionarietà, il 30% un aumento e l'11% una diminuzione.

Con riferimento agli ordini esteri: per il 53% saranno stazionari, per il 33% in aumento e per il 14% in diminuzione.

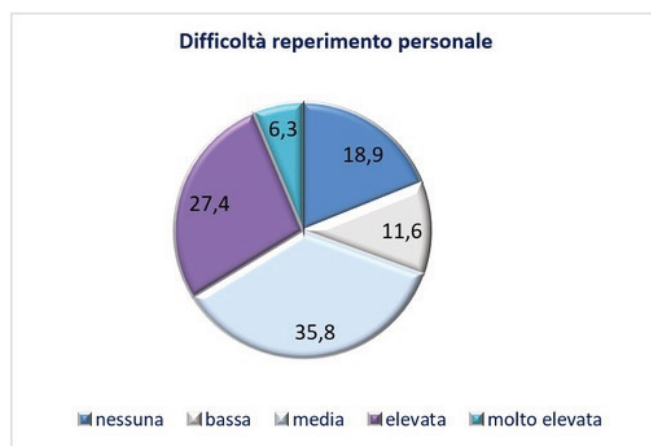
Per quel che riguarda le giacenze, il 57% delle imprese le prevede stazionarie, il 34% in aumento ed il 9% in diminuzione.

Le previsioni sull'occupazione sono stazionarie per il 72% del campione, in crescita per il 18% ed in calo per il 10%.

Le previsioni per l'utilizzo della cassa integrazione nei prossimi mesi risultano da escludersi per il 74,5% dei rispondenti, probabile ma limitata per l'11,2%, poco probabile sempre per l'11,2% e probabile e consistente per il 3,1%.



Le difficoltà di reperimento del personale continua ad essere una problematica molto sentita dalle aziende in tutti i settori, il 33,7% le rileva infatti elevate e molto elevate.





TECNOPOLO
RIMINI
EMILIA-ROMAGNA 

IL TECNOPOLO DI RIMINI PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Ci occupiamo di:

- Economia circolare
- Energie da fonti Rinnovabili
- Progetti di LCA - Life Cycle Assessment
- Calcolo della Carbon Foot Print
- Tecnologie per la lotta al Cambiamento Climatico
- Nuovi materiali per il Packaging
- Estrazione di Principi attivi da materiali di scarto dell'Agrifood
- Big Data per la Mobilità Sostenibile a favore delle pubbliche amministrazioni
- Rappresentazioni complesse di Dati e Realtà Aumentata
- Immagini a 3D

CONTATTACI A:

INFO@TECNOPOLORIMINI.IT | 0541 21847



TECNOPOLORIMINI.IT

FORMAZIONE E PIANI DI EMERGENZA, GLI INVESTIMENTI POST ALLUVIONE

Come cambiano le esigenze delle industrie romagnole nella pianificazione

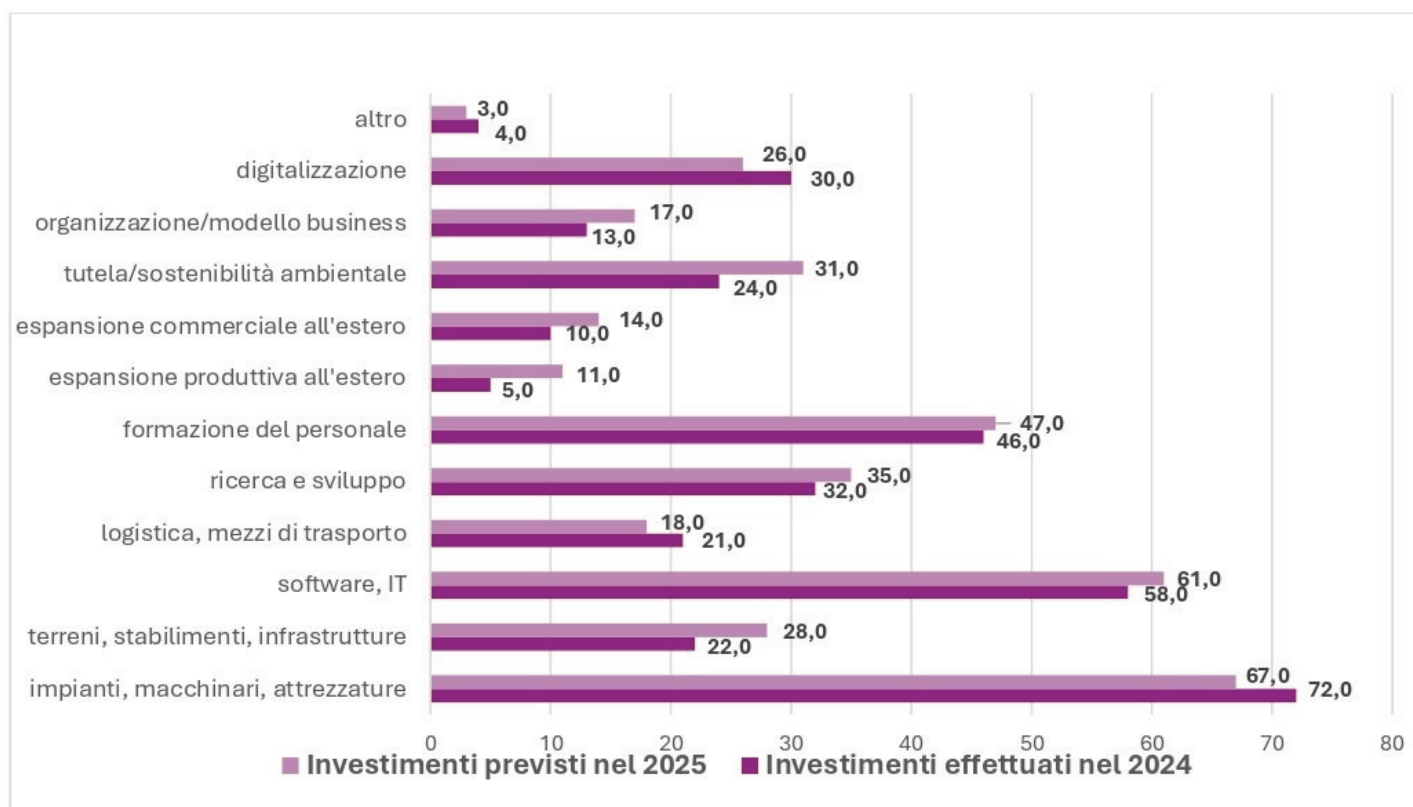


**Centro Studi
Confindustria
Romagna**

Contestualmente alla congiuntura semestrale, nel mese di gennaio il Centro Studi Confindustria Romagna ha raccolto tra le proprie associate anche dati relativi agli investimenti effettuati e in programma, con un focus particolare sul post alluvione. Il campione non è quindi concentrato sulle aziende alluvionate, ma comprende tutte le rispondenti sulle tre province di Forlì-

Cesena, Ravenna e Rimini, che fanno parte del comparto manifatturieri e dei servizi.

"Emerge in prima battuta un'attenzione alla formazione del personale per affrontare le emergenze e alla predisposizione di piani di evacuazione, mentre per il futuro le esigenze si concentrano sugli investimenti strutturali - riassume il presidente Roberto Bozzi - segno che le imprese confermano l'atteggiamento proattivo iniziale, che fin dalle primissime ore ha contraddistinto la reazione del tessuto produttivo colpito dalla calamità".

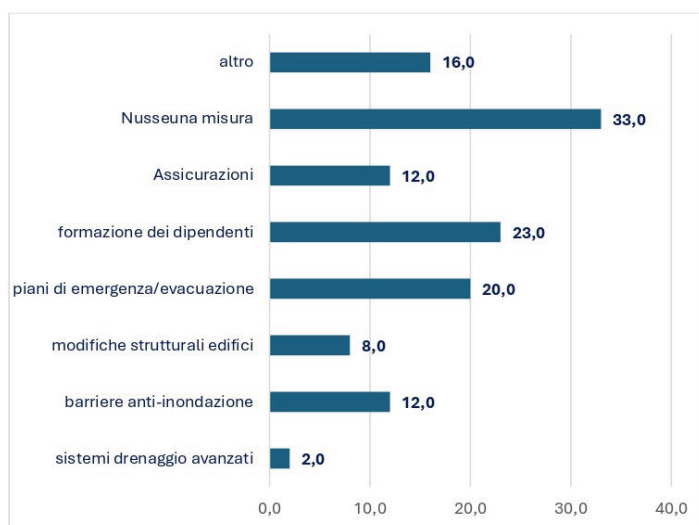


INVESTIMENTI 2024/2025

Anche il 2024 conferma una tendenza positiva che vede le imprese romagnole mantenere un alto livello di investimenti. La variazione percentuale delle spese per investimenti rispetto al 2023 registra un +22,5%. Le previsioni per il 2025 vedono, in valore assoluto, un aumento degli investimenti pari al +24%. Per quel che riguarda la tipologia degli investimenti effettuati nel 2024, quelli più ricorrenti sono (ammessa pluralità di risposte): impianti, macchinari e attrezzature (72%), software ICT (58%), formazione del personale (46%), ricerca e sviluppo (32%), digitalizzazione (30%). Le previsioni per il 2025 vedono fra i più ricorrenti impianti, macchinari e attrezzature (67%), software ICT (61%), formazione del personale (47%), tutela e sostenibilità ambientale (31%).

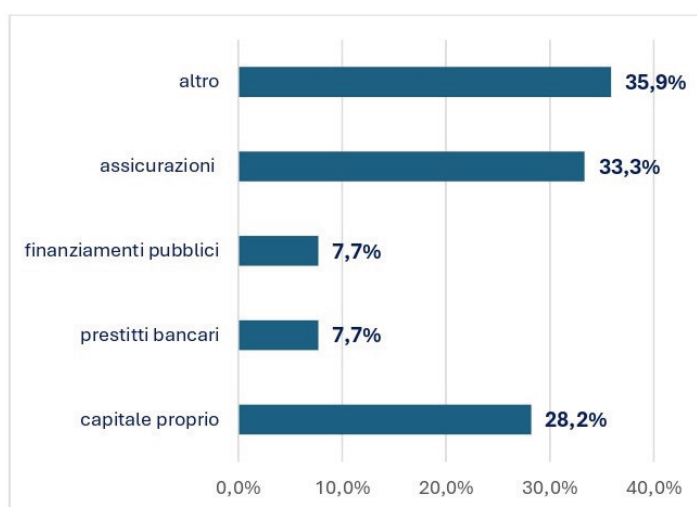
FOCUS ALLUVIONE

Le misure maggiormente implementate negli ultimi due anni per prevenzioni contro le alluvioni e per mitigare i rischi futuri (prevista risposta multipla) sono state: per il 23% dei rispondenti formazione ai dipendenti su come rispondere a situazioni di emergenza, il 20% ha sviluppato piani di emergenza ed evacuazione, il 12% ha installato barriere anti-inondazione, il 12% ha sottoscritto assicurazioni contro eventi alluvionali.

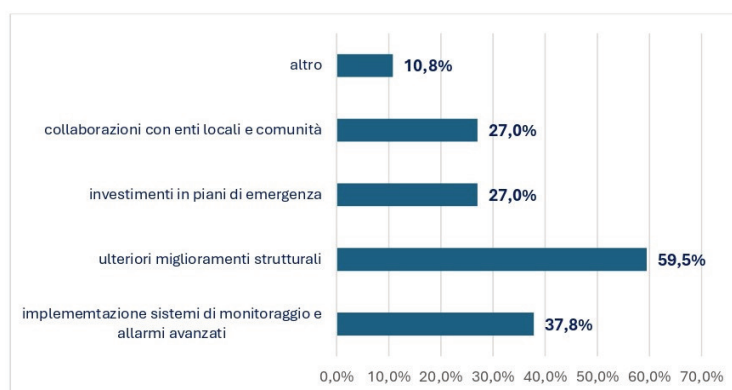


Per quanto riguarda la dimensione degli investimenti, il 19,4% ha investito meno di 10.000 euro, il 9% ha investito tra 10.000 e 50.000 euro, il 6% ha investito tra 50.000 e 100.000 euro, e il 10,4% ha investito oltre 100.000 euro.

Variegate le fonti di finanziamento: il 7,7% delle aziende rispondenti ha ottenuto prestiti bancari, un altro 7,7% ha usufruito di finanziamenti pubblici, il 33,3% ha utilizzato assicurazioni e il 28,2% ha investito con capitale proprio.



Per il futuro, le aziende ritengono che in futuro saranno necessari ulteriori miglioramenti strutturali (59,5% dei rispondenti), l'implementazione di sistemi di monitoraggio e allarme avanzati (37,8%), e maggiore collaborazione con enti locali e comunità (27%).



ALLA SCOPERTA DELLA SILICON VALLEY

La missione internazionale tra startup e giganti big tech



Si è svolta con successo a inizio febbraio la missione internazionale organizzata dal Servizio Internazionalizzazione in California, che ha coinvolto tredici aziende associate di ogni settore e dimensione, per conoscere da vicino le più importanti aziende big tech e alcune tra le più significative start up della Silicon Valley.

Tra San Francisco, Stanford, Berkeley e Palo Alto, una piccola area geografica in cui si confluiscano energie, idee e know-how, la delegazione composta da una trentina di partecipanti è stata accompagnata da Roberto Bonzio dell'associazione "Italiani di frontiera", che raggruppa numerosi italiani che lavorano e vivono in California stabilmente da lungo tempo. L'obiettivo centrato era quello dell'esperienza ispirazionale, per trarre spunti da fare propri e rielaborare, calandoli nelle singole attività, grazie a incontri con scienziati, docenti, imprenditori e rappresentanti istituzionali.



da sx Roberto Bonzio, Lara Piraccini e Sergio Strozzi console italiano a San Francisco

Tra questi, i vertici di Google, LinkedIn e Dropbox, i rappresentanti di Innovit (Italian Innovation and CultureHub) e il console Sergio Strozzi.

Di particolare impatto la visita al garage in cui Steve Jobs ha dato vita ad Apple, e le università di Stanford e Berkeley, cuore pulsante della ricerca più avanzata. Tra i temi affrontati nel corso dei tanti confronti, focus in particolare su longevity, intelligenza artificiale e machine learning.

“L’esperienza in Silicon Valley è stata una svolta illuminante, stimolante e dinamica. In pochi giorni, ci siamo immersi in un ecosistema che trasforma il fallimento in opportunità, abbiamo compreso come ‘fallire in fretta’ sia il segreto per imparare ancora più velocemente – afferma Filippo Baccocchi di The Space - Tra università e startup, questa collaborazione fa nascere innovazioni rivoluzionarie. In Silicon Valley, il networking e il coraggio di sognare sono protagonisti. In Italia, sebbene il talento e la qualità siano di casa, un mindset più audace e orientato al cambiamento potrebbe davvero fare la differenza”.



“Ho visto davvero brillare il sogno americano negli occhi degli startupper, ho percepito la preoccupazione per l’avvento dell’intelligenza artificiale nei manager più esperti e forse stanchi - racconta Antonella Bandoli, titolare dell’agenzia di comunicazione ravennate Matite Giovanotte, che ha partecipato insieme alla socia Marina Flamigni



– Mi sono rimasti impressi soprattutto gli incontri con i ricercatori a Stanford e Berkeley, a tutti loro ho chiesto l'applicazione pratica della loro materia di ricerca, e da tutti ho avuto la medesima risposta: la ricerca è pura, mirata a una piccola o grande conquista scientifica a beneficio di tutti, e non vincolata dal riscontro concreto o dal business". Ampliando lo sguardo, ne emerge un quadro a luci ed ombre: "Mancano umanisti che accompagnino questa grande transizione, una cultura che spieghi e guidi l'impatto di queste scoperte scientifiche sulle persone – prosegue Bandoli - Non c'è una dimensione storica: la Silicon Valley è una terra di frontiera in tutti i sensi, senza passato o stratificazione di pensiero, e questa spinta fortissima all'innovazione non contempla la dimensione sociale. Una dicotomia ben rappresentata dall'auto a guida autonoma, che là è ovunque: un'avanguardia un po' spersonalizzante, che mi ha lasciato un certo senso di solitudine".

“La trasferta in Silicon Valley mi ha confermato un'idea che ho sempre avuto, e che ho cercato di applicare al mio lavoro: se devi fare una cosa nuova, cerca di pensare sempre in grande, quanto più possibile. Pensare in grande è uno stimolo enorme, ti offre prospettive importanti e ti sprona a lavorare meglio: a prescindere dai risultati che poi concretamente arriveranno – sottolinea Vittorio Foschi di Technacy -. E' un po' la filosofia che ci ha spinto ad acquistare una vecchia Colonia in disarmo davanti alla spiaggia di Pinarella, per farne la nostra futura nuova sede... L'altra cosa che mi ha colpito è che qui hanno veramente una unità di misura diversa dalle nostre: fanno investimenti milionari su idee nuove con la stessa facilità con cui da noi si decide di puntare qualche euro su una start up... Un mondo diverso, e un modo differente di pensare, dal quale potremmo certamente trarre stimoli”



NOTIZIE ASSOCIATIVE

Il Consiglio di Presidenza dell'Associazione in visita all'International School of Rimini



Il Consiglio di Presidenza dell'Associazione nella prima riunione dell'anno ha visitato l'International School of Rimini, scuola internazionale autorizzata e riconosciuta a livello internazionale, dove ha potuto conoscere questa realtà didattica innovativa e importantissima un'ottica di crescita di competenze e talenti sul territorio e per il territorio.

La visita è stata guidata da Marco Paschina ed Emanuel Colombini, imprenditori che hanno fatto nascere in Romagna una proposta educativa nuova e proiettata al futuro.

Proseguendo le riunioni itineranti sul territorio, a febbraio il Consiglio Generale è stato poi ospitato nello stabilimento Marcegaglia di Forlì.

Lezione del Generale Luzi per gli studenti del Liceo Alighieri di Ravenna

Torna a Ravenna il programma di Educazione per le Scienze economiche e sociali (Peses) dell'Università Cattolica, ideato e diretto dal professor Carlo Cottarelli che era stato protagonista del primo incontro in città nel 2024, inaugurando l'iniziativa dedicata agli studenti delle scuole superiori con relatori d'eccezione. Nella sede ravennate di Confindustria Romagna, che ha patrocinato l'iniziativa, gli 80 studenti del percorso Economico Sociale del Liceo "Dante Alighieri" hanno incontrato il Generale romagnolo Teo Luzi, fino al novembre scorso Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri.

Dopo una panoramica sui principali casi affrontati nel contrasto alla malavita organizzata, dall'operazione Perseo all'arresto di Messina Denaro, il Generale ha risposto alle domande degli alunni sullo svolgimento delle indagini, sulle infiltrazioni nel Nord Italia, sui risvolti internazionali e sugli aspetti anche emotivi e psicologici di chi svolge questo lavoro. Al Generale Luzi nel 2021 Confindustria Romagna ha attribuito il premio Guidarello ad honorem, per l'impegno straordinario dell'Arma dei Carabinieri nell'affrontare su molteplici versanti l'emergenza sanitaria della pandemia.



Gli studenti del percorso Economico Sociale con il Generale Teo Luzi, la prof. Stefania Danesi e il Consigliere della delegazione ravennate di Confindustria Romagna, ing. Davide Roncuzzi

UMANA[®]

il Lavoro con la U maiuscola

Lavoro Temporaneo
Staff Leasing
Intermediazione
Ricerca e Selezione
Formazione
Outplacement
Politiche Attive del Lavoro

www.umana.it

"Empowerment femminile e ricambio generazionale"



Da sinistra: Alessia Valducci Vicepresidente di Confindustria Romagna, Simona Bianchini azionista e Vicepresidente del Gruppo MyO, Simone Badioli Amministratore Delegato di Aefe Spa, Cristina Zani imprenditrice e giornalista.

Un incontro molto partecipato, ricco di spunti di riflessione, con la condivisione di esperienze e vari punti di vista per riflettere insieme su temi di grande attualità. Giovedì 13 febbraio, si è tenuto Palacongressi di Rimini l'evento "Empowerment femminile e ricambio generazionale" promosso dal Comitato Imprenditoria Femminile di Confindustria Romagna e ospitato dall'azienda associata MyO in occasione della convention annuale. Simone Badioli Amministratore Delegato di Aefe Spa ha dialogato con Alessia Valducci Vicepresidente di Confindustria Romagna con delega all'imprenditoria femminile e Cristina Zani, imprenditrice e giornalista. In apertura il benvenuto di Simona Bianchini azionista e Vicepresidente del Gruppo MyO.

Beautiful Minds riparte dalla Sostenibilità. Ospite la Vicepresidente di Confindustria Lara Ponti

È ripartito Beautiful Minds, il format realizzato da Confindustria Romagna su proposta del comitato imprenditoria femminile dell'associazione con l'obiettivo di creare un momento di confronto e dare spazio alle storie, alle esperienze e alle idee di imprenditrici, manager e professioniste eccellenti. Dopo il ciclo del 2024 in cui sono stati affrontati vari temi, il 2025 è iniziato con la prima puntata dedicata al tema della sostenibilità, andata in onda martedì 4 marzo sul canale 14 di Teleromagna, con la partecipazione di un'ospite di eccezione, la vicepresidente di Confindustria nazionale Lara Ponti.

Sostenibilità non solo come scelta etica, ma come strate-

gia di innovazione e crescita e valore aggiunto per imprese, persone e territorio. Dall'ESG (Environmental, Social, Governance) parlando di sostenibilità ambientale, impatto sociale e governance per essere competitivi, ai lavori del futuro. Hanno dialogato in studio: Alessia Valducci Vicepresidente Confindustria Romagna con delega all'Imprenditoria Femminile, Lara Ponti Vicepresidente Confindustria per la Transizione Ambientale e gli Obiettivi ESG, Rita Bandini Vicepresidente Bandini Casamenti, Antonella Bandoli Direzione Creativa Matitegiovanotte, Federica Savini Service Manager Sustainability Team – META, Cristina Zani giornalista e Marketing Manager Zani Work. È possibile vedere la puntata sul canale YouTube di Confindustria Romagna.



L'imprenditrice Amalia Maggioli riceve il premio donne imprenditrici del Comune di Rimini.



L'imprenditrice Amalia Maggioli, Consigliere Delegato Commerciale, Marketing, Estero di Gruppo Maggioli, ha ricevuto il PREMIO DONNE IMPRENDITRICI 2025 del Comune di Rimini nato come riconoscimento per l'impegno svolto nel raggiungimento della parità di genere nel mondo del lavoro.

A consegnare i premi 2025 è stata la Vicesindaca del comune di Rimini Chiara Bellini.

Tema dell'edizione 2025: "Per aver promosso strategie di empowerment femminile all'interno della propria azienda".

Sette le imprenditrici premiate indicate dalle associazioni di categoria del territorio.

Confindustria ha indicato l'imprenditrice Amalia Maggioli con la seguente motivazione: Amalia Maggioli è Consigliere Delegato Commerciale, Marketing, Estero di Gruppo Maggioli.

La carriera e l'attitudine personale l'hanno portata spesso a esporsi rispetto al tema del gender gap, ricevendo anche riconoscimenti tra cui la 'Mela d'oro' della Fondazione Marisa Bellisario e il premio "Profilo Donna", riconoscimento pubblico nazionale assegnato alle donne che si sono distinte nella loro professione contribuendo in modo significativo alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese.

Nello specifico di questo riconoscimento, la scelta di Confindustria Romagna ricade su di lei per la particolare area gestita e la sensibilizzazione portata all'interno di un mondo ancora prettamente maschile. Amalia Maggioli si impegna, infatti, a contrastare le disparità e a sensibilizzare sul tema, per creare una cultura dell'unicità in cui il valore si misura sulla professionalità e sui tratti distintivi di ognuno, che di certo non hanno etichette di genere.

Un "credo" che è diventato azione nel quotidiano delle relazioni con gli oltre 300 commerciali del Gruppo e che ha portato nel tempo all'ingresso di circa un 15% di donne. Un ruolo quello di Consigliere Delegato Commerciale, Marketing, Estero che ha fortemente voluto e che la entusiasma con dedizione ogni giorno ma in cui - per l'elevato trend maschile dell'area - non è stato facile ottenere fiducia e rispetto.

Tenacia e autorevolezza l'hanno aiutata e sono state di stimolo alle donne che hanno intrapreso la carriera commerciale e anche in altri ruoli all'interno del contesto aziendale, raggiungendo negli anni traguardi professionali".

GESTIAMO IL RISCHIO CREDITO PER FAR CRESCERE LA TUA IMPRESA

In ogni settore e mercato, Coface offre soluzioni globali per la gestione del rischio credito commerciale, supportando le imprese che vendono sia sul mercato italiano che estero con Assicurazione dei Crediti, Cauzioni, Business Information e Recupero Crediti.

At Coface, we act for trade

**ASSICURAZIONE DEI CREDITI
CAUZIONI
BUSINESS INFORMATION
RECUPERO CREDITI**

coface
FOR TRADE

INFOITALY@COFACE.COM **COFACE.IT** [in](#) [X](#) [▶](#) [@](#)

In Emilia Romagna opera Credit Partner, Agenzia Generale Coface specialista dell'assicurazione dei crediti in Italia e all'Estero e nel rilascio di Garanzie Fidejussorie a beneficiari pubblici e privati.

creditpartner

**SEDE PRINCIPALE
LEGALE ED AMMINISTRATIVA:**
Ravenna, Via Meucci 1 - 48124 - T. 0544.408911
Bologna, Via Massarenti 14/B - T. 0514.299001
Modena, Via Vellani Marchi, 80 - T. 059.359364
Parma, P.zza C.A. Dalla Chiesa, 3 - T. 0521.798276
Reggio Emilia, Via Roma, 22 - T. 0522.580737

IL TREND DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL RUOLO DEI COMUNICATORI

Articolo a cura della sezione Comunicazione di Confindustria Romagna

Negli ultimi anni, l'Intelligenza Artificiale (IA) è passata dall'essere un argomento di ricerca accademica a una risorsa strategica per le aziende. Se fino a qualche anno fa era prerogativa delle multinazionali con grandi capacità di investimento, oggi anche le piccole e medie imprese stanno iniziando a sperimentarla. Secondo una recente analisi del Politecnico di Milano, il mercato dell'IA in Italia ha raggiunto quota 1,2 miliardi di euro nel 2024, registrando una crescita del +58% rispetto all'anno precedente.

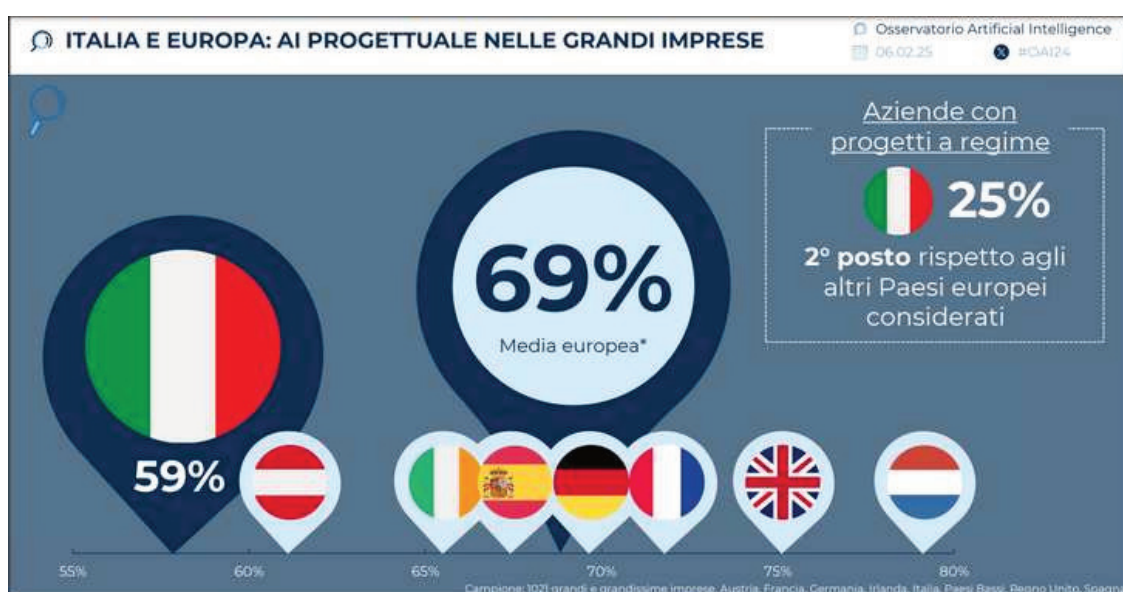
Tuttavia, esiste ancora un forte divario tra le grandi aziende, dove il 59% ha un progetto attivo legato all'IA, e le PMI, che sono ancora ferme al 7%. Se da un lato l'intelligenza artificiale offre enormi possibilità di sviluppo, dall'altro il suo utilizzo richiede competenze specifiche che molte aziende ancora non possiedono.

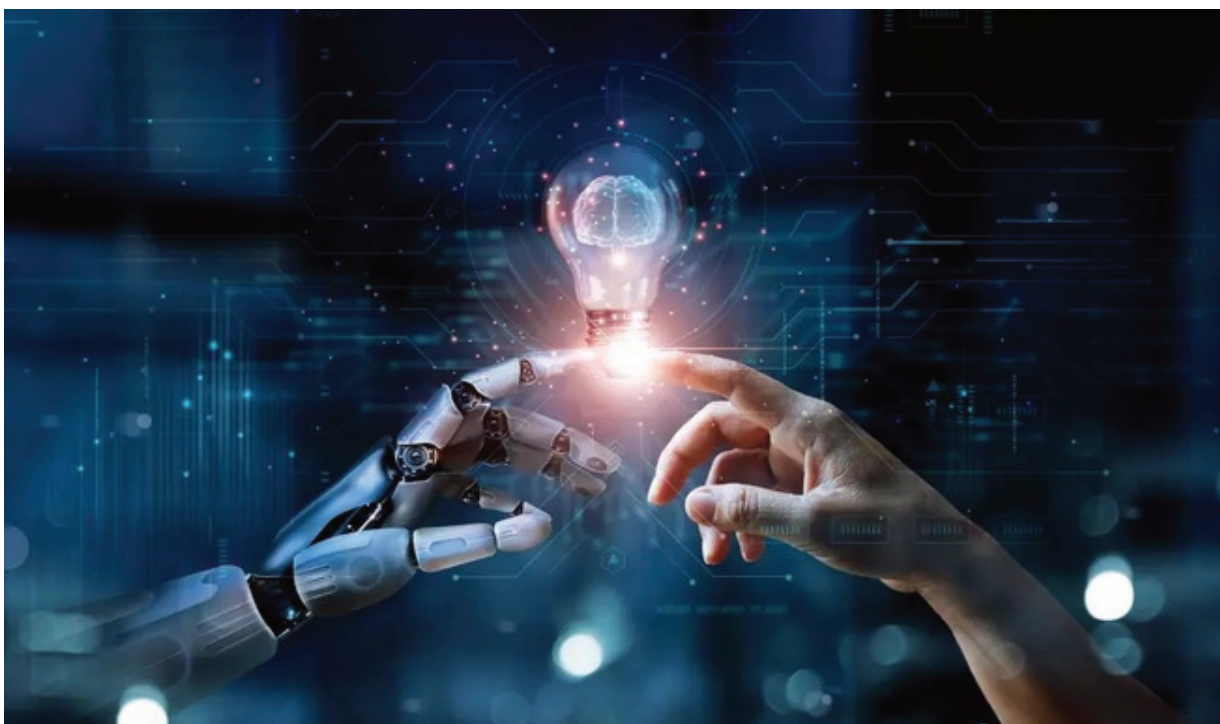
L'intelligenza artificiale non è dunque (più) un'opzione futuristica, ma una realtà concreta che sta trasformando il modo in cui le aziende comunicano e si posizionano sul mercato.

Grazie all'analisi avanzata dei dati, le imprese possono personalizzare il loro messaggio e intercettare il target giusto con una precisione mai vista prima. Uno degli strumenti più utilizzati è il machine learning, che permette di prevedere i comportamenti dei clienti e ottimizzare le strategie di marketing. Anche le chatbot e gli assistenti virtuali, ormai sempre più sofisticati, hanno migliorato significativamente la customer experience, permettendo risposte immediate e personalizzate ai clienti. Non solo: l'IA ha rivoluzionato anche il content marketing, con piattaforme in grado di generare testi e immagini ottimizzati per i motori di ricerca.

Tuttavia, se utilizzati senza una strategia chiara e un approccio professionale, questi strumenti rischiano di generare contenuti banali e poco efficaci.

Ma se l'intelligenza artificiale è ormai accessibile a tutti, usarla in modo efficace non è scontato né banale.





Le aziende della Sezione Comunicazione di Confindustria Romagna offrono servizi specializzati per aiutare le imprese a integrare l'IA nelle loro strategie, operando in diversi settori:

- Marketing e digital strategy

utilizzo dell'IA per ottimizzare le campagne pubblicitarie e migliorare il posizionamento sui social media.

- Comunicazione corporate

creazione di contenuti intelligenti e analisi avanzata dei dati per migliorare la brand reputation.

- Media e informazione

implementazione di soluzioni AI per il fact-checking e la generazione automatica di notizie.

- Produzione video e web

utilizzo di AI generativa per il montaggio video e l'ottimizzazione delle strategie di distribuzione.

Queste competenze permettono alle imprese di evitare errori strategici e di sfruttare l'IA senza perdere il valore dell'esperienza umana: senza un'adeguata strategia e senza una guida, il rischio è quello di creare contenuti privi di valore, inefficienti e potenzialmente dannosi per l'immagine aziendale.

L'IA è in questo senso un acceleratore, uno strumento che potenzia le capacità creative e analitiche delle aziende, ma solo se usato con consapevolezza. Per questo, l'approccio corretto è quello di affiancare l'intelligenza artificiale alle competenze umane, valorizzando la creatività e la strategia che i professionisti possono offrire.

Il sistema Confindustria Romagna, con la società di servizi Meta e gli enti di formazione Assoform e Il Sestante, e la Sezione Comunicazione stanno già tracciando questa strada, offrendo alle aziende associate un ecosistema di competenze e servizi che garantiscono un utilizzo efficace dell'IA senza perdere il controllo sulla comunicazione aziendale.

COSTRUIAMO IL FUTURO



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

FORLÌ - CESENA

Via Punta di Ferro 2/a
47122 Forlì FC
tel. 0543.727701

RAVENNA

Via Barbiani Gian Battista 10
48121 Ravenna RA
tel. 0544.210411

RIMINI

Piazza Cavour 4
47921 Rimini RN
tel. 0541.352311

www.confindustriaromagna.it · confindustria@confindustriaromagna.it



Un ricco calendario che vede
la partecipazione di imprese
romagnole e il coinvolgimento
di autorità e istituzioni



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

GRANDI EVENTI E INIZIATIVE 2025

Un'importante opportunità di
visibilità per sviluppare relazioni
e moltiplicare le occasioni
di business

Catalogo completo su
www.confindustriaromagna.it

Info e approfondimenti servizio Affari Generali